

SVENTATA UNA SERIE DI ATTENTATI SU CITTA' AMERICANE. ANCORA RICERCATI ALCUNI TERRORISTI. SCOTLAND YARD: AVREBBERO AGITO ENTRO DUE GIORNI. CAOS NEGLI AEROPORTI EUROPEI

Strage con gli aerei, Al Qaeda ci riprova

«Bombe liquide» da far esplodere a bordo: 24 arresti a Londra. Bush: è guerra con i fascisti islamici

L'OMBRA DI BEIRUT

Igor Man

Il blitz del mitico MI5 in tandem con l'epico Scotland Yard è motivo di conforto ma altresì di preoccupazione. Dalle prime scarse notizie, dalle successive rivelazioni (col contagocce), lasciando da parte la scontata enfasi del presidente Bush, risulta chiaro come il radicalismo islamico sia ostinatamente all'offensiva.

Quelli che Bush definisce «fascisti islamici» avevano messo in piedi uno spaventoso apparato terroristico sul modulo, moltiplicato, della strage di Lockerbie. Non sembra che codesto attentato spento nel giusto momento sia stato concepito, organizzato durante l'attuale crisi mediorientale. Viene da lontano non fosse altro perché un delitto di tanta magnitudine ha bisogno di tempo per prender forma e infine farsi compiuto strumento di apocalittica strage.

Dieci aerei di altrettante compagnie americane sarebbero esplosi in volo forse a breve: una catastrofe davvero senza precedenti. Ancorché sventata *just in time*, come ha ammesso un portavoce dei Servizi britannici, è motivo di non poco turbamento. E' un brutto momento, proprio «un momentaccio» per dirla in gergo, questo che stiamo vivendo. In Libano la guerra continua ma non per consolidare il «garantito» ripulisti del Sud del già felice paese dei cedri, bensì in conseguenza

CONTINUA A PAGINA 13 PRIMA COLONNA



Un'addetta di una compagnia degli Emirati Arabi controlla la bottiglia di latte di una passeggera nello scalo di Manchester. Bruzzone, Masci, Paci, Ruotolo, Tessandori, Trinchella E ALTRI SERVIZI DA PAG. 2 A PAG. 7

INTERVENTO

«MA I LIMITI PER GLI 007 CI SONO GIÀ»

Abbiamo chiesto al Procuratore aggiunto di Milano Armando Spataro di intervenire nel dibattito sulla riforma dei Servizi segreti.

Armando Spataro

GLI addetti ai lavori sono ben consci dei gravi pericoli connessi al terrorismo di matrice islamica, del resto confermati dalle notizie, seppur parziali, che arrivano da Londra in queste ore e che confermano quanto sia urgente procedere alla riforma della nostra intelligence.

Ma da molti anni il dibattito sulla riforma dei servizi appare incentrato quasi esclusivamente sul tema delle cosiddette garanzie funzionali, che qualcuno sbrigativamente riduce al tipo di reati che gli agenti potrebbero essere autorizzati a compiere. La doverosa riforma dei servizi deve invece rimanere ancorata al nostro quadro culturale e giuridico senza rincorrere modelli che anche altrove stanno entrando in crisi. In particolare,

CONTINUA A PAGINA 10 PRIMA COLONNA

GLI OSAMA D'EUROPA

Maurizio Molinari

corrispondente da NEW YORK

L'apocalisse mancata che avrebbe dovuto polverizzare il ricordo degli attacchi dell'11 settembre 2001 svela la matrice ideologica di Osama bin Laden ma nasce dal laboratorio di una nuova Al Qaeda, le cui radici e cellule sono in Europa.

Anziché cinque aerei-missile lanciati contro Washington e New York questa volta il piano era di farne esplodere un massimo di dieci in almeno cinque grandi città degli Stati Uniti, su entrambe le coste oceaniche, causando un'ecatombe. Non solo New York e Washington ma anche Boston, Chicago e Los Angeles si sarebbero trasformate in zone di guerra. L'attacco su due fronti contro gli Stati Uniti è nelle menti dei terroristi islamici sin da quando il kuwaitiano-pakistano Khalid Sheikh Mohammed lo propose nel 1999 a Bin Laden, rielaborando la più rudimentale «Operazione Bojinka» immaginata dal nipote Ramzi Yousef, che nel 1994 aveva pensato di far esplodere contemporaneamente in volo sul Pacifico dodici aerei di linea occidentali. Bin Laden rifiutò la proposta di Khalid Sheikh Mohammed, giudicandola difficile da realizzare da un

CONTINUA A PAGINA 3 QUARTA COLONNA

I SERVIZI

NEL QUARTIERE DEI KAMIKAZE

Case uguali, grigie e invisibili: la gente ormai è certa di avere il nemico come vicino

Cesare Martinetti A PAGINA 4

BOTTIGLIE ESPLOSIVE L'ARMA PIU' INSIDIOSA

Innocui contenitori di bibite pronti a diventare micidiali ordigni in mano al commando suicida

Paolo Colonnello A PAGINA 2

LO SCALO DI HEATHROW DIVENTA UN INFERNO

Prima una lunga chiusura poi controlli minuziosi Per molti addio vacanze ma nessuno ha protestato

Susanna Marzolla A PAGINA 2

IL VOLONTARIO ROMANO STAVA PARTECIPANDO A UN CAMPO DI LAVORO DELLA CGIL. TRE ARRESTI, IL KILLER RIESCE A FUGGIRE

Italiano ucciso a Gerusalemme

Accoltellato in strada da un palestinese. La polizia: atto terroristico



Il corpo del giovane volontario, Angelo Frammartino

Un venticinquenne volontario di Monterotondo, vicino a Roma, è stato ucciso ieri con tre coltellate mentre passeggiava in compagnia di alcune amiche lungo le mura della Città Vecchia di Gerusalemme. Il killer è riuscito a fuggire.

L'AGGRESSIONE. Angelo Frammartino è stato colpito due volte alla schiena e una alla nuca da un palestinese mentre percorreva la strada intitolata al Sultano Solimano, vicino alla Porta dei Fiori, senza un apparente motivo.

TRE FERMI. La polizia israeliana ha arrestato tre persone che potrebbero essere coinvolte nell'omicidio. Gli inquirenti ritengo-

no che si sia trattato di un atto terroristico. Il giovane stava partecipando dalla settimana scorsa ad un campo di lavoro organizzato dalla Cgil e dall'Arci e avrebbe dovuto far rientro in Italia tra pochi giorni. La scena del delitto sarebbe stata ripresa da una telecamera a circuito chiuso di una pasticceria.

IL PRECEDENTE. L'episodio segue di appena tre settimane l'accoltellamento di uno studente di una Yeshiva (la scuola ebraica) che rimase ferito in modo lieve. L'aggressore, catturato poco dopo, aveva detto di essere stato spinto ad agire dall'intervento israeliano in Libano.

Baqis, Cassi e Masci A PAGINA 8

L'EX PREMIER ISRAELIANO

NETANYAHU: TUTTO IL MONDO E' IN PERICOLO

«Quello che sta capitando è la prova di quanto la ferocia demenziale di questi uomini sia diventata una minaccia globale»

Fiamma Nirenstein A PAGINA 9

HA RESTITUITO LA META' DEL MILIONE E 300 MILA EURO SOTTRATTI, IL FISCO CONSIDERA IL RESTO «REDDITO»

E il ladro deve pagare la tassa sul bottino

STATI UNITI

DONNA CANDIDATA A GUIDARE I NAVAJO

La più grande nazione indiana vota per scegliere il suo nuovo leader Lynda Lovejoy ha chance di vincere: per la prima volta nella storia una squaw potrebbe diventare il capo della tribù

Paolo Mastrolilli A PAGINA 18

Deve pagare le tasse sul bottino. Singolare primato per un ladro reo confesso che, dopo essere stato arrestato, ha restituito metà del malto: 700 mila euro. Ma sull'altra metà il Fisco non transige. Sandri A PAG. 14

LE MONOGRAFIE DEL GUSTO

Domani con La Stampa la 5ª uscita: la carota

Caccia alla Faccia 2006
11/08/2006
LA STAMPA

OTTOZZI
Gény et Liqueurs
dal 1902...è Valle d'Aosta

Laurent Ottoz s.r.l.
Loc Grand Chemin 104 • St-Christophe (AO)
tel. 0165 361148 - fax 0165 236643
www.ottoz.it

INTERVISTE

Livia Turco «Un errore quelle nomine»

«Colpa di una legge che bisogna cambiare A decidere i vertici delle strutture non può essere soltanto il ministro A settembre provvederemo I nuovi manager verranno valutati a metà mandato»

Mattia Feltri A PAGINA 13

Melandri «Non tollero frenatori»

«Sono stupita che Matarrese abbia dichiarato di non conoscere il mio disegno di legge sui diritti televisivi del calcio Gli ho già spedito una copia Le riforme dovranno essere fatte subito»

Guido Boffo A PAGINA 32

MONGINEVRO

Partenza Impianti bilo e trilocali arredati in grandi chalets SCONTO FISCALE 20% prezzi a partire da **143.000 €** affitto 4% garantito per 11 anni nessun costo di condominio nessuna imposta sugli affitti possibilità di utilizzo per le vacanze. Mutuo a tasso fisso 4%



www.mattoninelmundo.com numero verde 800150383

